





Condivisione e Governance: il rilancio del Carpooling

La progettazione dei punti di incontro e di fermata

Arch. Giulia Renata Morra – Città metropolitana di Torino





LA PROGETTAZIONE DEI PUNTI DI INCONTRO E FERMATA

Per il progetto Co&Go è stata realizzata una rete di punti di incontro e di fermata dedicati al car-pooling "spontaneo", una sorta di autostop strutturato. I Tecnici della Città metropolitana ne hanno curato il progetto-tipo, sviluppando contemporaneamente due aspetti:

- 1. La localizzazione ideale dei punti, tali da garantire lo svolgimento dell'attività nel pieno rispetto del Codice della strada e in totale sicurezza per gli utenti;
- 2. Il design del totem che identifica i punti di fermata.





1. Localizzazione dei punti

Ogni punto deve essere collocato in modo tale da garantire:

- la possibilità per il passeggero di raggiungerlo e di attendervi gli autoveicoli in condizioni di sicurezza e comfort,
- la possibilità per l'automobilista di riconoscerlo in fase di avvicinamento e di rallentare e fermarsi in piena sicurezza,
- il rispetto del Codice della Strada, con la difficoltà aggiuntiva costituita dal fatto che l'attività non è specificamente normata.

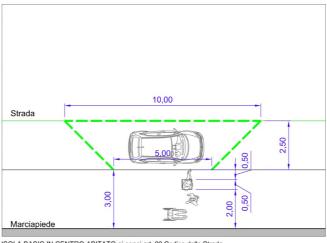


Fondo europeo di sviluppo regionale

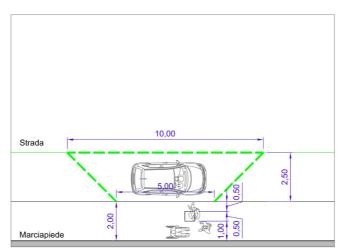




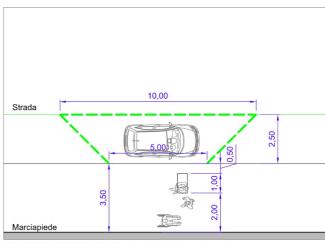
La Città Metropolitana ha elaborato delle lineeguida dettagliate, la cui applicazione pratica è stata poi demandata ai Comuni coinvolti che hanno individuato punti più adatti sul proprio territorio, base ad esigenze peculiarità locali.



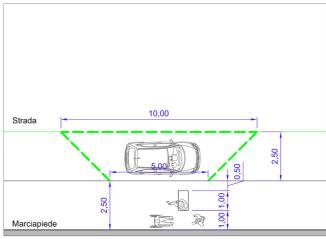
ISOLA BASIC IN CENTRO ABITATO ai sensi art. 20 Codice della Strada



ISOLA BASIC IN CENTRO STORICO ai sensi art. 20 Codice della Strada



ISOLA MEDIUM IN CENTRO ABITATO ai sensi art. 20 Codice della Strada



ISOLA MEDIUM IN CENTRO STORICO ai sensi art. 20 Codice della Strada







I punti, identificati con coordinate satellitari e denominazione, sono stati geo-referenziati da Città metropolitana per integrarli in cartografia e progettazione di viabilità trasporti, nonché nell'APP in uso agli utenti.







2. Design del totem

La scelta di realizzare un totem invece della più classica palina in uso alle fermate dei mezzi pubblici risponde a tre esigenze:

- Sopperire alla mancanza di un segnale stradale regolamentato;
- Rendere il manufatto più visibile, riconoscibile e caratterizzante;
- Offrire informazioni sul car-pooling e sul progetto europeo.











Esempi stranieri non riproducibili in Italia







Il progetto grafico ha reso protagonisti il colore e il logo Co&Go:

- Il colore verde risulta riconoscibile rispetto a quelli già in uso per altri car-pooling, allude a tutto ciò che è ecologico e sostenibile, inoltre è il colore dei progetti di mobilità sostenibile Interreg-ALCOTRA;
- Il **logo del progetto** messo a punto nel 2017/18 con i partner allude all'attività ed è semplice, intuitivo, facile da riconoscere e ricordare: la macchinina verde con 4 passeggeri di diverse etnie comunica la funzione e trasmette l'idea di condivisione comunitaria e inclusività in maniera allettante e giocosa.







Il supporto è stato studiato per soddisfare varie esigenze:

- impatto visivo e riconoscibilità;
- costi contenuti;
- ingombro ridotto;
- resistenza agli atti vandalici e facilità di manutenzione;
- versatilità e semplicità coordinamento con gli arredi urbani nei vari Comuni.





Le tipologie di totem già esistenti sul mercato sono state scartate in favore di una soluzione studiata ad hoc.











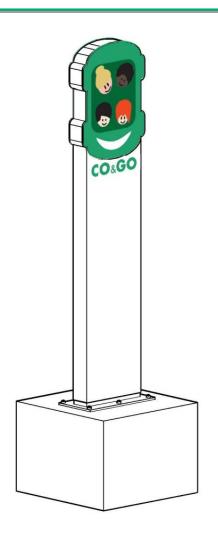


Il totem Co&Go è costituito da:

- un pannello di acciaio inox pressopiegato, sagomato e scatolato, con pellicole grafiche protettive trasparenti;
- un telaio in acciaio zincato con piastra di fissaggio;
- un plinto interrato in calcestruzzo armato, calcolato per garantire la resistenza e stabilità del totem.

La porzione inferiore ha la classica forma parallelepipeda, mentre la parte superiore prende la forma del logo Co&Go, che diventa così protagonista.

Dimensioni f.t. 40x200x10 cm, plinto 70x70x50 cm.



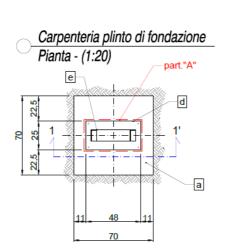


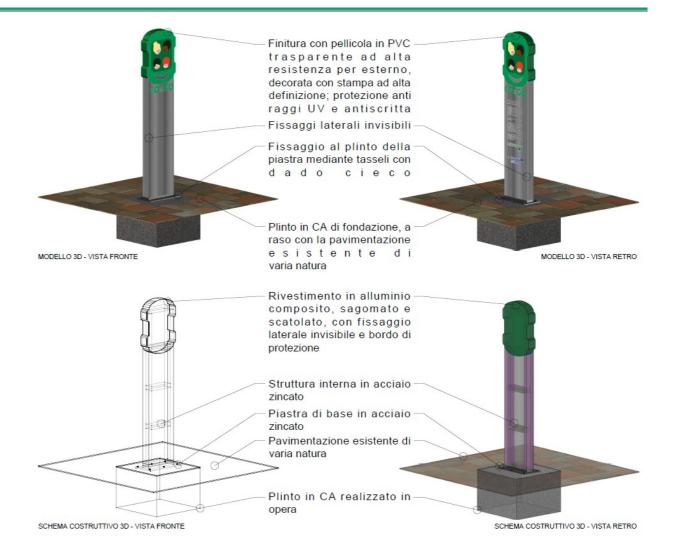




Il progetto è stato sviluppato nel dettaglio, in modo da poter svolgere una gara di appalto al massimo ribasso.











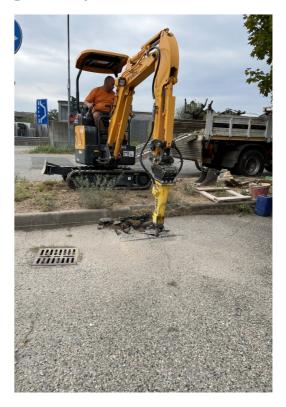


La CMTo ha agito come Stazione appaltante stipulando un Accordo quadro, per garantire condizioni ottimali nella fornitura e uniformità nei risultati. I Comuni hanno curato la posa nelle singole postazioni.



























È stata poi studiata una soluzione alternativa con ingombro e costi ridotti: un pannello in alluminio composito, del tutto simile alla faccia principale del totem, adatto ad essere fissato su diversi supporti. Così si garantisce l'uniformità immagine riconoscibilità di progetto, anche in mancanza di spazio.









GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Direzione Azioni Integrate con gli Enti Locali:

Massimo Vettoretti

Marco Gennari - Giulia Renata Morra - Marco Negro

Direzione Comunicazione e rapporti con i Cittadini e i Territori:

Carla Gatti

Gian Carlo Viani